



**Giunta Regionale della Campania**  
Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti,  
Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione  
U.O.S. 216.02.03 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Benevento – Caserta

|                                                |   |
|------------------------------------------------|---|
| REGIONE CAMPANIA                               | U |
| COPIA                                          |   |
| Protocollo N.0588169/2026 del 01/07/2026       |   |
| Firmatario: GIANLUCA ACETO, ANTONELLO BARRETTA |   |

306.00.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

GEIEFFE srl  
[geieffesrl@pec.geieffe.it](mailto:geieffesrl@pec.geieffe.it)

ARPAC  
Dipartimento Provinciale di Benevento  
[arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it)

Provincia di Benevento  
[protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it](mailto:protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it)

Comune di Paduli  
[protocollo@pec.comune.paduli.bn.it](mailto:protocollo@pec.comune.paduli.bn.it)  
[ufficiotecnico@pec.comune.paduli.bn.it](mailto:ufficiotecnico@pec.comune.paduli.bn.it)

Consorzio ASI Benevento  
[amministrazione@pec.asibn.it](mailto:amministrazione@pec.asibn.it)

Università del Sannio di Benevento  
prof. Francesco Pepe  
[convenzione\\_aia@cert.unisannio.it](mailto:convenzione_aia@cert.unisannio.it)  
[fpepe@unisannio.it](mailto:fpepe@unisannio.it)

Oggetto: GEIEFFE SRL. Installazione in c.da Saglieta ZONA ASI Z7, Comune di Paduli (BN).  
Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio del "Progetto di variazione impianto di trattamento di rifiuti RAEE pericolosi e non pericolosi". CUP 10096

Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Codici IPPC 5.1b – 5.1f – 5.3b – 5.5.

**Trasmissione D.D. n. 185 del 01.07.2026**

Per il seguito di competenza si trasmette il Decreto Dirigenziale in oggetto.

Gli allegati sono disponibili al seguente collegamento ipertestuale: **ALLEGATI**

Il Funzionario  
dott. Gianluca Aceto

Il Dirigente  
dott. Antonello Barretta



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Antonello BARRETTA**

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | SETTORE   | UOS       |
|------------|-------------------|----------------------------------------|-----------|-----------|
| <b>185</b> | <b>01/07/2026</b> | <b>216</b>                             | <b>02</b> | <b>03</b> |

Oggetto:

***GEIEFFE SRL. Installazione in c.da Saglieta ZONA ASI Z7, Comune di Paduli (BN). Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio del "Progetto di variazione impianto di trattamento di rifiuti RAEE pericolosi e non pericolosi". Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Codici IPPC 5.1b – 5.1f – 5.3b – 5.5.***

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO CHE**

- a. l'art. 29-ter del D.Lgs. n. 152/2006 (di seguito anche: TUA) disciplina la procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- b. ai sensi dell'art.14 c.4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., qualora un progetto sia sottoposto a VIA, tutte le autorizzazioni, intese concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art. 25 c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;
- c. ai sensi dell'art.14-ter c. 3 della L. n. 241/1990 ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- d. ai sensi dell'art.14-ter c.4, della L. n. 241/1990, le Amministrazioni statali che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte. Qualora, come nel caso in esame, siano interessate soltanto Amministrazioni statali periferiche, alla nomina provvede il Prefetto competente. Le singole Amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della conferenza con funzione di supporto;
- e. con deliberazione n. 48 del 29.01.2018 della Giunta Regionale della Campania, il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14 c.4 della L. 241/1990 è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 92 presso la DG 5017, oggi US Valutazioni Ambientali 306.00.006

**PREMESSO ANCORA CHE** l'Università degli Studi del Sannio di Benevento fornisce supporto tecnico-scientifico nelle istruttorie dei procedimenti AIA alla UOS 216.02.03, fino alla conclusione delle stesse (art. 6, c. 2 Contratto sottoscritto in data 30.08.2024), ai sensi della convenzione stipulata in attuazione del D.D. n. 677 del 31.07.2024 Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 60 06 92-Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto-PNRR.

### **CONSIDERATO CHE**

- a. la GEIEFFE SRL (di seguito anche: Società o Ditta) - Partita IVA 03611930714, sede legale via Per Arogno n. 17, 22060 Campione D'Italia (CO), e installazione sita in c.da Saglieta ZONA ASI Z7, 82020 Paduli (BN) - è titolare di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 1520 del 19.07.2024 rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. dal SUAP del Comune di Benevento, successivamente modificata con Determina prot. n. 4790 del 16.07.2025;
- b. il Legale rappresentante e Gestore della Società è Michele Ferringio, nato a Biccari (FG) il 17.12.1965 e residente a Campione d'Italia (CO), in via Per Arogno n. 17;
- c. con nota acquisita al PG Regione Campania n. 78958 del 17.02.2025 la Società ha presentato all'US Valutazioni Ambientali 306.00.00 istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio del "Progetto di variazione impianto di trattamento di rifiuti RAEE pericolosi e non pericolosi";
- d. nella citata istanza la Società ha chiesto l'acquisizione – tra l'altro – dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ex Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006. All'istanza è allegata la documentazione tecnica A.I.A. secondo le linee guida di cui al D.D. 925/2016;
- e. in relazione agli oneri istruttori, determinati ai sensi del D.M. 06 marzo 2017 n. 58 e della DGR Campania n. 43/202, la Società ha versato complessivamente la somma di euro 35.250,00, comprensivi dell'integrazione richiesta dalla scrivente UOS;
- f. al fine di valutare la documentazione prodotta e poi aggiornata e integrata dalla proponente, la scrivente UOS ha coordinato appositi tavoli tecnici unitamente al rappresentante dell'Università degli Studi del Sannio, nell'ambito della convenzione richiamata in premessa, le cui risultanze sono riportate nel

Rapporto Tecnico Istruttorio (RTI) finale 4/*quater*/BN, prot. n. 17231 del 16.06.2026, acquisito in pari data dalla scrivente UOS al PG n. 539931 e dall'US 306.00.00 al PG 541991;

- g. l'ARPAC Dipartimento di Benevento ha reso il terzo Parere tecnico prot. n. 41481, acquisito al PG n. 559847 del 23.06.2026, che risulta favorevole con prescrizioni.

#### **RILEVATO CHE**

- a. durante i lavori della conferenza di Servizi, iniziata in data 20.04.2026 (I seduta) e conclusa in data 23.03.2026 (III seduta), i cui verbali si intendono qui richiamati, sono stati espressi i seguenti pareri e sono stati acquisiti i seguenti documenti:
- con nota acquisita al prot. reg. n. 505473 del 04.06.2026 il Comune di Paduli ha espresso parere favorevole per gli aspetti di competenza;
  - con nota acquisita al prot. reg. n. 503850 del 04.06.2026 la Società Geieffe S.r.l. ha trasmesso i chiarimenti richiesti dall'ARPAC Dipartimento provinciale di Benevento (prot. n. 34647/2026, acquisita al prot. reg. n. 486060 del 27.05.2026) e dalla UOS 216.02.03 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento (nota prot. n. 479148 del 25.05.2026) nella seduta di Conferenza di Servizi del 27.05.2026;
  - con nota prot. n. 541991 del 16.06.2026 l'U.O.S. 216.02.03 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento – Caserta, tenuto conto dei chiarimenti trasmessi dalla Società Geieffe S.r.l. con nota acquisita prot. reg. n. 503850 del 04.06.2026, ha espresso parere favorevole all'intervento in oggetto;
  - con nota prot. n. 551782 del 19.06.2026 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della seconda seduta con contestuale convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 23.06.2026;
  - con nota acquisita al prot. reg. n. 557588 del 22.06.2026, l'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, tenuto conto dei chiarimenti trasmessi dalla Società Geieffe S.r.l. con nota acquisita prot. reg. n. 503850 del 04.06.2026, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
  - con nota prot. n. 16176 del 22.06.2026 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio ha comunicato la variazione del nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento alla Prefettura di Benevento ai fini della predisposizione dell'atto di nomina;
  - con nota prot. n. 53274 del 23.06.2026 la Prefettura di Benevento ha nominato il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento.
- b. Nella terza seduta di Conferenza di Servizi, tenuta in data 23.06.2026:
- l'Autorità competente in materia di VIA ha espresso parere favorevole di VIA con la condizione ambientale prescritta in sede istruttoria;
  - la scrivente UOS, viste le risultanze della Conferenza di Servizi, preso atto dei pareri favorevoli ivi espressi e del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, subordinato al rispetto delle prescrizioni indicate nei citati pareri, che saranno riportate nel provvedimento finale e nella documentazione ad esso allegata;
  - il Rappresentante Unico delle Amministrazioni periferiche statali ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli ambiti di rispettiva competenza;
  - il Rappresentante Unico della Regione Campania, nei limiti delle proprie competenze, ha espresso parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del "Progetto di variazione impianto di trattamento di rifiuti RAEE pericolosi e non pericolosi"- Proponente: Geieffe S.r.l. con tutte le prescrizioni/condizioni, indicazioni e raccomandazioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e quelle riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati;

- il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi per la realizzazione e l'esercizio del "Progetto di variazione impianto di trattamento di rifiuti RAEE pericolosi e non pericolosi" - Proponente: Geieffe S.r.l.

#### **DATO ATTO CHE**

- a. l'intera documentazione è consultabile sul sito tematico VIA-VAS della Regione Campania, attraverso il seguente percorso: Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR, cartella relativa al CUP 10096;
- b. l'iter completo è ricostruito nel verbale della terza seduta di Conferenza di Servizi del 23.06.2026, pubblicato nella richiamata sezione;
- c. con nota acquisita al PG n. 583154 del 30.06.2026 la Società ha trasmesso:
  - la documentazione di cui alla legge regionale 29 dicembre 2018, n. 59,
  - la nota integrativa in merito alla non sussistenza dell'obbligo di redazione della Relazione di Riferimento - Valutazione di screening (Relazione di non necessità) ex D.M. n. 272/2014, al fine di verificare la sussistenza o meno dell'obbligo di cui all'art. 5 comma 1 lettera v- bis del D.Lgs.152/2006. Nella nota si fa riferimento alla «*impossibilità di contaminazione del sito a causa delle limitate quantità o della natura delle sostanze*» e si «*conferma in via definitiva che la scrivente Società non è tenuta all'elaborazione della Relazione di Riferimento*».

#### **TENUTO CONTO**

- a. della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6, comma 2, del DPR 62/2013, unitamente al Responsabile del procedimento;
- b. che, in relazione all'insussistenza di cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, in data 25.06.2026 la UOS 216.02.03 ha effettuato la richiesta di rilascio di comunicazione antimafia tramite la BDNA per il Legale Rappresentante Michele Ferringio, e allo stato l'istanza è in istruttoria.

#### **VISTI**

- a. tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati;
- b. la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- c. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*";
- d. il DM n. 58 del 06.03.2017, con cui sono disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 152/06;
- e. la DGR n. 43 del 09.02.2021, con cui le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal titolo III bis del D.Lgs. n. 152/06 sono diminuite del 50%;
- f. la direttiva 2010/75/UE;
- g. la Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione 2018/1147 del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti;
- h. il D.Lgs. n. 105/2015, che disciplina il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi alle sostanze pericolose;
- i. il D.D. n. 925 del 06.12.2016 avente ad oggetto "Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale. Aggiornamento";
- j. la L.R. n.14 del 26 maggio 2016 "*Disposizioni di riassetto della gestione dei rifiuti solidi urbani e di pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali*";
- k. il D.D. n. 95 del 09.11.2018, che approva il modello per la trasmissione annuale dei dati di autocontrollo degli impianti;
- l. la convenzione stipulata con l'Università degli Studi del Sannio di Benevento in attuazione del D.D. n. 677 del 31.07.2024 Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 60 06 92-Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto-PNRR con la UOD 50.17.06, oggi UOS 216.02.03;

- m. la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*" e dal D.G.R. n. 408 del 31.07.2024;
- n. la D.G.R. n. 676 del 30.09.2025, con cui è stato individuato il Dirigente ad interim della U.O.S. 216.02.03 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta.

**RITENUTO CHE**, alla luce di quanto sopra esposto, sussistano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla GEIEFFE srl – Partita IVA 03611930714, sede legale via Per Arogno n. 17, 22060 Campione D'Italia (CO), e installazione sita in c.da Saglieta ZONA ASI Z7, 82020 Paduli (BN); Legale rappresentante e Gestore Michele Ferringo, nato a Biccari (FG) il 17.12.1965 e residente a Campione d'Italia (CO), in via Per Arogno n. 17– per la realizzazione e l'esercizio del "Progetto di variazione impianto di trattamento di rifiuti RAEE pericolosi e non pericolosi", con specifico riferimento ai seguenti Codici IPPC dell'Allegato VIII alla Parte II del TUA:

| Codice IPPC3 | Attività IPPC2                                                                                                | Codice NOSE-P4                                                                  | Codice NACE                                                 |
|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 5.1b         | Trattamento fisico-chimico di rifiuti pericolosi (> 10 Mg/giorno)                                             | 109.07 (Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti)                     | 38.22 (Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi)     |
| 5.1f         | Riciclo o recupero di sostanze inorganiche (altre rispetto ai metalli) da rifiuti pericolosi (> 10 Mg/giorno) | 38.32 (Recupero dei materiali) oppure 38.22 (se prevale il trattamento chimico) | 109.07 (Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti) |
| 5.3b         | Recupero (o smaltimento e recupero) di rifiuti non pericolosi (> 75 Mg/giorno)                                | 38.21 (Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi)                     | 109.07 (Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti) |
| 5.5          | Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (> 50 Mg)                                                           | 8.12 (Raccolta di rifiuti pericolosi) oppure 52.10 (Magazzinaggio)              | 109.07 (Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti) |

Alla stregua:

- dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del procedimento dott. Gianluca Aceto, e degli atti richiamati nelle premesse;
  - delle conclusioni istruttorie rese dall'Università degli Studi del Sannio nell'ultimo RTI n. 4/*quater*/BN, prot. n. 17231 del 16.06.2026, acquisito in pari data dalla scrivente UOS al PG n. 539931 e dall'US 306.00.00 al PG 541991;
  - della proposta di adozione del presente provvedimento avanzata dal Responsabile del procedimento;
- Fatti salvi comunque tutti i visti, le autorizzazioni e le concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività,

## DECRETA

per quanto espresso in premessa, che si intende qui trascritto e riportato:

1. **di rilasciare** alla GEIEFFE srl – Partita IVA 03611930714, sede legale via Per Arogno n. 17, 22060 Campione D'Italia (CO), e installazione sita in c.da Saglieta ZONA ASI Z7, 82020 Paduli (BN) - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione e l'esercizio del "Progetto di variazione impianto di trattamento di rifiuti RAEE pericolosi

e non pericolosi”, con specifico riferimento ai seguenti Codici IPPC dell'Allegato VIII alla Parte II del TUA:

| Codice IPPC3 | Attività IPPC2                                                                                                | Codice NOSE-P4                                                                  | Codice NACE                                                 |
|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 5.1b         | Trattamento fisico-chimico di rifiuti pericolosi (> 10 Mg/giorno)                                             | 109.07 (Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti)                     | 38.22 (Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi)     |
| 5.1f         | Riciclo o recupero di sostanze inorganiche (altre rispetto ai metalli) da rifiuti pericolosi (> 10 Mg/giorno) | 38.32 (Recupero dei materiali) oppure 38.22 (se prevale il trattamento chimico) | 109.07 (Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti) |
| 5.3b         | Recupero (o smaltimento e recupero) di rifiuti non pericolosi (> 75 Mg/giorno)                                | 38.21 (Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi)                     | 109.07 (Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti) |
| 5.5          | Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (> 50 Mg)                                                           | 8.12 (Raccolta di rifiuti pericolosi) oppure 52.10 (Magazzinaggio)              | 109.07 (Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti) |

2. **di prendere atto** che il Legale rappresentante e Gestore è Michele Ferringo, nato a Biccari (FG) il 17.12.1965 e residente a Campione d'Italia (CO), in via Per Arogno n. 17;
3. **di precisare** che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base della documentazione definitiva, comprensiva di tutte le integrazioni e prescrizioni richieste nell'iter procedimentale, presentata dalla Società ed acquisita agli atti della CdS, indetta e convocata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 dall'US 306.00.00 Valutazioni Ambientali, giusta comunicazione PG n. 1377 del 27.03.2025;
4. **di approvare** i seguenti documenti che, quali allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante:
  - Allegato 1** Piano di Monitoraggio e Controllo
  - Allegato 2** Prescrizioni
  - Allegato 3** Planimetrie
  - Allegato 4** Scheda I – Rifiuti
  - Allegato 5** Scheda INT 4 – Recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi
  - Allegato 6** Applicazione BAT;
5. **di vincolare** la presente autorizzazione al rispetto:
  - delle condizioni e prescrizioni riportate nel presente decreto, comprese quelle del Decreto VIA, qualora non ricomprese tra quelle riportate nel presente provvedimento o più restrittive di queste ultime, le quali, unitamente alla documentazione di progetto nella versione definitiva e agli allegati di cui al precedente punto 4, sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - di tutti i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS (terza seduta 23.06.2026);
  - dei pareri rilasciati in corso di istruttoria e durante i lavori della CdS, compresi quelli di VIA e ARPAC (*ante operam*, in corso d'opera e *post operam*), che saranno dettagliatamente riportati nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che sarà approvato dalla struttura regionale 306.00.00 US Valutazioni Ambientali;
  - di tutti i criteri e le disposizioni indicati nelle Linee Guida Ministeriali del 21.01.2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente;
  - di tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGR n. 386/2016 modificata dalla DGR n. 8/2019;

- dei valori limite delle emissioni previsti dalla normativa vigente nel suolo e nell'acqua, per il rumore e per le emissioni in atmosfera;

**6. di stabilire che:**

- salvo riesame anticipato disposto dalla scrivente UOS ai sensi dell'art. 29-octies, c. 8, del D.Lgs. n. 152/2006, la durata della presente autorizzazione è fissata in anni 12 (dodici), precisando che essa è subordinata al rinnovo fino alla scadenza dell'AIA del sistema di gestione ambientale adottato (UNI EN ISO 14001:2015);
- per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il Gestore osservi quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalle pertinenti BAT, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- ai sensi dell'art. 29-decies, c. 1, del D.Lgs. n. 152/2006, il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla scrivente UOS, al Dipartimento ARPAC di Benevento ed al Comune di Paduli (BN);
- che il Gestore comunichi alla scrivente UOS e all'ARPAC Dipartimento di Benevento la messa in esercizio dell'installazione con un anticipo di almeno 15 giorni;
- la messa a regime dell'installazione avvenga e sia comunicata entro i 60 giorni successivi alla messa in esercizio, con le modalità indicate al punto n. 14 dell'Allegato 2 - Precrizioni;
- in fase di esercizio siano adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;
- ai sensi dell'art. 29-undecies e dell'art. 271, c. 14, del D.Lgs. n. 152/06, in caso di incidenti, anomalie, guasti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a:
  - darne immediata comunicazione alla scrivente UOS e all'ARPAC Dipartimento di Benevento, motivando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere e descrivendo gli interventi occorrenti per la risoluzione;
  - adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
  - nel caso in cui l'incidente, l'anomalia, il guasto o l'evento imprevisto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria, la comunicazione dovrà avvenire entro le 8 ore successive all'evento;
  - sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
  - procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
  - attuare quanto previsto al punto n. 13 dell'Allegato 2 (Prescrizioni) alla presente autorizzazione;
- in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione alla scrivente Autorità Competente e all'ARPAC Dipartimento di Benevento entro 24 ore. Il riavvio delle attività dovrà essere preventivamente comunicato ai richiamati Uffici;
- la data e gli orari previsti per gli autocontrolli di cui al Piano di monitoraggio e controllo siano comunicati alla UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento almeno 15 giorni prima della loro effettuazione;
- le tempistiche, le metodiche di prelievo, di campionamento e di analisi, le procedure di registrazione e di trattamento dei dati acquisiti, ecc., laddove non diversamente indicato, sono quelle delle Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio di cui allegato 2 al D.M. 31/01/2005 e ss.mm.ii.;

- la Società trasmetta alla Regione Campania - UOS 216.02.03 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta, al Dipartimento ARPAC di Benevento ed al Comune di Paduli (BN), le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo entro i 30 giorni successivi ai campionamenti;
- entro il primo bimestre di ogni anno la Società trasmetta alla UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta, per la validazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 luglio 2011 n. 157, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi dell'art. 9, par. 2, del Regolamento Comunitario CE/166/2006, in materia di registro delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR);
- entro il primo bimestre di ogni anno la Società trasmetta alla UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta, al Comune di Paduli e all'ARPAC di Benevento le risultanze del Piano di Monitoraggio (Report annuale redatto in conformità a quanto disciplinato dal D.D. n. 95/2018), relative all'anno solare precedente;
- ARPA Campania effettui i controlli con cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. n. 152/2016. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006, inviandone le risultanze alla Regione Campania, UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta;
- in relazione a quanto previsto dall'articolo 29-sexies comma 6 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le indagini riguardanti il suolo siano effettuate e comunicate entro il 30.06.2031 e quelle riguardanti il sottosuolo entro il 30.06.2036, e che le stesse siano eseguite secondo quanto previsto dalle "Linee Guida ARPAC sulla predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari", approvate con D.G.R.C. n. 417/2016. Almeno tre mesi prima del termine per i campionamenti, il Gestore dovrà comunicare l'avvio e dettagliare le attività di campionamento previste a tutti gli enti interessati dal procedimento (si veda Allegato 2, Prescrizione n. 50);
- la UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta provvederà a rendere disponibili al pubblico i dati relativi a monitoraggi e controlli entro 30 giorni dalla ricezione dei dati stessi da parte della Ditta o del verbale della visita in loco da parte dell'ARPAC;
- eventuali superamenti dei valori delle emissioni, previsti dai limiti di legge e/o dei limiti obiettivo, andranno segnalati tempestivamente dal Gestore a questa UOS e all'ARPAC Dipartimento di Benevento, relazionando sulle cause e indicando le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento. Gli eventuali superamenti devono essere evidenziati in maniera specifica, non essendo sufficiente evincerli dalle normali comunicazioni periodiche;
- la ditta, salvo diverse disposizioni in merito, è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli effettuati dall'ARPAC, determinate come segue secondo quanto previsto dagli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06.03.2017 e dalla DGRC n. 43 del 09.02.2021:
  - a. le tariffe per le verifiche di ufficio - pari a 300 euro – dovranno essere corrisposte alla Regione Campania entro il 31 gennaio di ogni anno. Se in quello stesso anno l'ARPAC effettuerà i controlli *in situ*, dalla tariffa di cui alla lettera b. sarà detratta la cifra di 300 euro;
  - b. le tariffe per i controlli *in situ* ed eventuali campionamenti dovranno essere versate dietro presentazione, da parte dell'ARPAC, del resoconto sulle attività svolte presso l'impianto, con allegato il computo dettagliato dell'importo dovuto, calcolato sulla base dell'allegato A della DGRC n. 43/2021, come da disposizione della DG 216.00.00 (già DG 50.17.00) prot. 91822 del 21.02.2023, dandone comunicazione alla scrivente UOS. All'importo dovuto sarà detratta la cifra di 300 euro, qualora già versata dalla Società entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento per le verifiche di ufficio di cui alla lettera a.;

- c. ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) del D.M. 58/2017, per i controlli in loco la tariffa dovrà essere versata entro 60 giorni dalla notifica della relazione di cui all'articolo 29-decies, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- d. le tariffe di cui alle lettere a. e b. dovranno essere corrisposte direttamente all'ARPAC con le modalità dalla stessa fissate;
- in caso di ritardo nell'effettuazione dei versamenti suddetti, fatta salva l'applicazione, ove pertinenti, delle misure di cui all'art. 29-decies, c. 9, del D.Lgs. n. 152/06 e delle sanzioni previste dall'art. 29-quaterdecies dello stesso decreto, il Gestore dello stabilimento è tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza del periodo previsto;
- ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è tenuto a comunicare tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta;
- in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, c. 9, D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., fermo restando le applicazioni delle sanzioni previste dall'art. 29-quaterdecies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità ed Enti, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione, ivi compresi gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- la Società si adegui agli adempimenti previsti dalle Linee Guida Regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio, approvate con DGRC n. 223 del 20.05.2019;
- il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, sia effettuato ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06, ferma restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;
- qualora la Società intenda effettuare modifiche all'impianto già autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto medesimo, si applichino le disposizioni di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006;
- il Gestore custodisca il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e ne consenta la visione a quanti legittimati al controllo;
- copia del presente provvedimento e dei relativi allegati siano messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la UOS 216.02.03 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta, e pubblicate nella relativa sezione del sito web istituzionale;

**7. di precisare ancora che:**

- la validità dell'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva relativa al Legale rappresentante e Gestore comporterà l'avvio del procedimento di revoca della presente Autorizzazione;
- il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto, così come proposto ed integrato;
- il Gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 29-sexies, comma 9-septies. DM n. 141 del 26.05.2016, v. art. 6, c. 1, la Società trasmetta alla scrivente UOS polizza fideiussoria, entro 12 mesi dal presente provvedimento, emessa da Istituto Bancario o da Compagnia Assicurativa

autorizzata dall'IVASS ad operare in Italia nel ramo cauzioni - a favore del Presidente pro-tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività svolta. La suddetta garanzia finanziaria dovrà essere prestata per la durata della presente Autorizzazione, maggiorata di anni due, e dovrà essere calcolata secondo quanto previsto alla parte quinta dell'allegato 1 alla DGRC n. 8 del 15.01.2019;

- la Società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla scrivente UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc.);
8. **di notificare** il presente provvedimento alla GEIEFFE srl – Partita IVA 03611930714, sede legale via Per Arogno n. 17, 22060 Campione D'Italia (CO), e installazione sita in c.da Saglieta ZONA ASI Z7, 82020 Paduli (BN); Legale rappresentante e Gestore Michele Ferringo, nato a Biccari (FG) il 17.12.1965 e residente a Campione d'Italia (CO), in via Per Arogno n. 17;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento:
- all'US della Regione Campania 306.00.00 Valutazioni Ambientali, affinché lo stesso sia posto agli atti della CdS nell'ambito dell'istruttoria del procedimento PAUR ex art. 27-bis relativo al CUP 10096;
  - alla 216.00.00 Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali, Comune di Paduli, ARPAC Dipartimento Benevento, ASL di Benevento, Provincia di Benevento, Consorzio ASI di Benevento, Università del Sannio di Benevento;
  - alla Segreteria di Giunta e alla sezione "Regione Casa di vetro" del sito istituzionale, per la pubblicazione;
10. **di specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Antonello BARRETTA

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*